



MESSAGGIO MUNICIPALE NO. 15/2019

concernente la richiesta di un credito di fr. 195'000.00 per il rinnovo e potenziamento dell'acquedotto nella zona situata tra Via al Convento e Via Mario Chiattone a Bigorio

All'esame delle Commissioni della Gestione
e Edilizia e Opere pubbliche





AL LODEVOLE CONSIGLIO COMUNALE DI CAPRIASCA

Signor Presidente,

Signore e Signori Consiglieri,

sottoponiamo alla vostra attenzione il presente messaggio municipale chiedente un credito di fr. 195'000.00 per il rinnovo e potenziamento dell'acquedotto nella zona situata tra Via al Convento e Via Mario Chiattone a Bigorio.

1. Premessa e zona d'intervento

Il Municipio reputa necessario realizzare il risanamento completo dell'acquedotto situato nella zona a valle di Via al Convento, nel comparto compreso tra detta strada e Via Mario Chiattone ed illustrata nell'immagine in copertina.

L'acquedotto versa infatti in pessime condizioni e necessita di essere potenziato e messo in anello.

2. Situazione attuale

Trattasi di condotte verosimilmente posate per servire singoli edifici, alle quali nel tempo per esigenze legate all'edificazione del comprensorio, sono state collegate sempre più abitazioni. La distribuzione della zona, con tubazioni vetuste ed in ferro di diametro ridotto dell'ordine di 1" e ½ (un pollice e mezzo, comparabile con un diametro esterno di 50mm), è oggi molto problematica. La situazione è tale da non poter garantire pressioni e portate adeguate al corretto approvvigionamento delle abitazioni allacciate, né tantomeno una sufficiente affidabilità dell'impianto che è soggetto a rotture frequenti. Questo problema non potrà che peggiorare in futuro a causa dell'otturazione dei tubi che con il tempo si stringono (e che già sono di diametri insufficienti). Infatti, si tratta di tubazioni in ferro soggette al fenomeno dell'ossidazione che ne restringe il diametro creando fenomeni di bassa pressione e di scarsa quantità d'acqua trasportabile. Oltre a ciò, nessuna condotta pubblica è disponibile nella zona. Altra fonte di problemi sono i nuovi allacciamenti che si rendono regolarmente necessari e che con la situazione attuale andrebbero giocoforza effettuati su quelli esistenti.

Infine, ma non da ultimo, va rilevato che allo stato attuale, le normative per la lotta agli incendi non sono ottemperate.

L'Azienda Acqua Potabile è già intervenuta più volte nella zona per riparazioni di queste tubazioni private ormai giunte alla fine della loro vita utile ed è sempre stato complicato operare. Queste tubazioni passano spesso attraverso terreni privati, sotto a giardini o ancor



peggio sotto pavimentazioni o muri di sostegno. Se già eseguire riparazioni è molto complicato, pensare di rifare le condotte dove sono posate attualmente è davvero improponibile. Il concetto di distribuzione della zona va quindi ripensato completamente.

È pacifico che a suo tempo si sarebbe dovuto completare adeguatamente l'urbanizzazione prima che venissero costruite tutte le case, ma purtroppo ciò non è stato fatto e ora bisogna porvi rimedio, con tutte le difficoltà del caso.

3. Situazione di progetto

Già nel 2016 si è iniziato ad analizzare la situazione degli allacciamenti privati, che attualmente garantiscono la distribuzione della zona e sin da subito è apparso necessario intervenire per ovviare ad una situazione divenuta nel tempo insostenibile.

Il progetto prevede la posa di una nuova condotta che si sviluppa lungo un nuovo tracciato in sostituzione delle vecchie, alla quale saranno poi riallacciati gli allacciamenti privati (quantomeno la parte che dalla nuova condotta pubblica andrà sino alle abitazioni) e in questo contesto si cercherà di sensibilizzare i proprietari ad approfittare dell'occasione per sostituire anche questi ultimi.

Il succitato intervento, oltre ad aumentare i diametri delle condotte, crea un nuovo anello idraulico principale, permettendo di ottenere benefici in termini di portata, di pressione e di garanzia del servizio anche in caso di interventi di manutenzione.

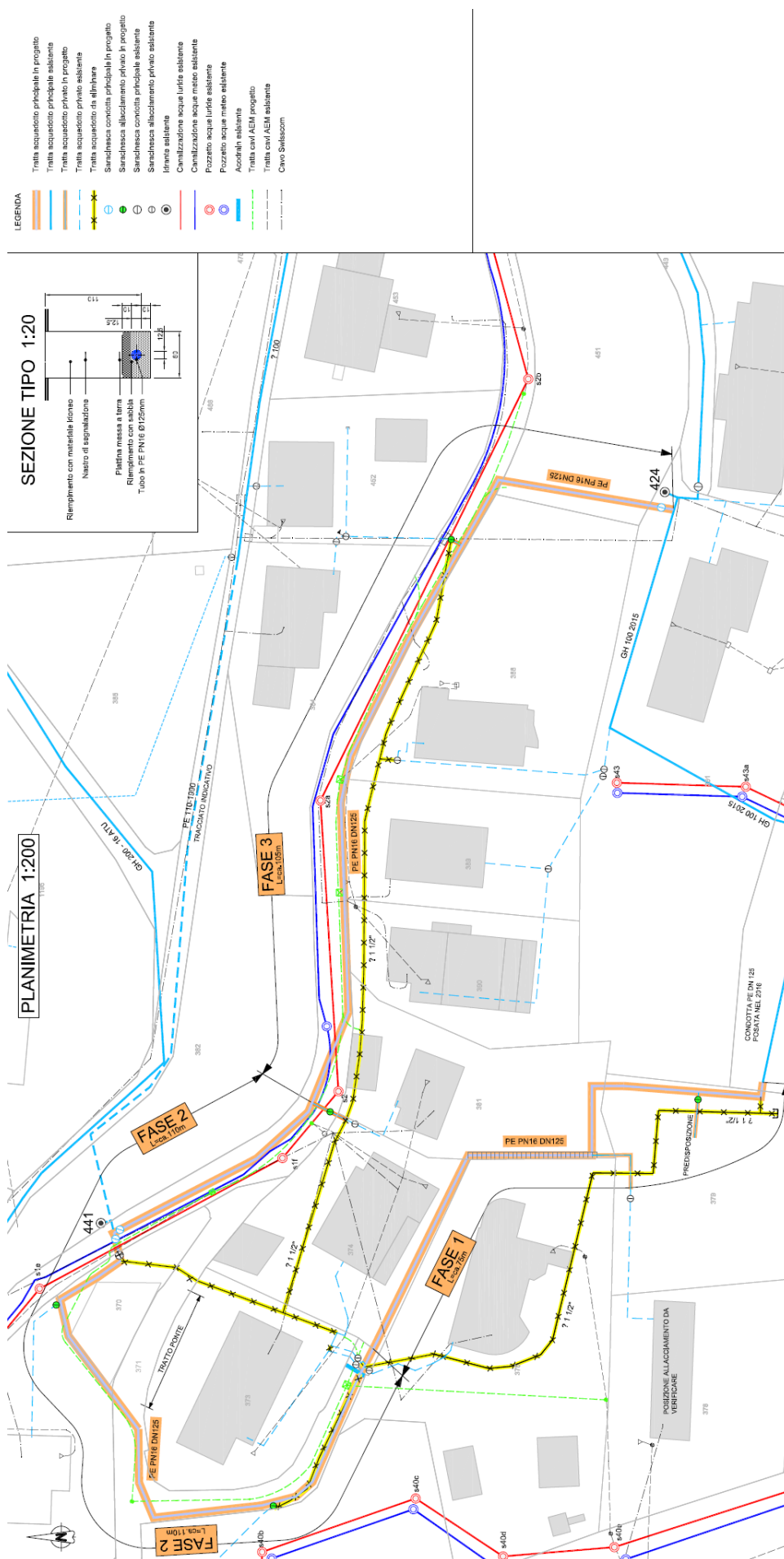
In questo modo sarà possibile fornire un servizio adeguato e consono all'intero comparto e parallelamente le norme antiincendio saranno rispettate.

Per quanto attiene alla pavimentazione sono previsti unicamente i rappezzi inerenti alla sezione di scavo, larga circa 1.10 metri.

Ritenuto che parte del tracciato è previsto sulla strada privata coattiva (mapp. 371), che versa in pessime condizioni e che pertanto sarebbe più opportuno ripavimentare completamente si informa dell'intenzione dello scrivente di sensibilizzare i privati in tal senso.

Per contro sulla parte di tracciato su strada comunale non ci sono particolari difficoltà da evidenziare.

Nella pagina seguente una planimetria di progetto che illustra compiutamente l'intero intervento prospettato. La planimetria è disponibile anche nell'incarto di progetto, in formato più grande.





4. Infrastrutture Aziende private

Come sempre sono state coinvolte tutte le Aziende proprietarie di infrastrutture per verificare il loro interesse a partecipare alla realizzazione dell'opera e quindi alla relativa suddivisione dei costi.

L'Azienda Elettrica di Massagno ha manifestato l'interesse per la posa di nuove infrastrutture atte a potenziare la propria rete e prenderà quindi a carico una quota parte della nuova pavimentazione.

Swisscom da parte sua non ha ancora chiarito definitivamente le proprie intenzioni ma probabilmente, come in altri recenti progetti, si limiterà a piccoli lavori per i quali a tempo debito verrà definita una partecipazione puntuale.

UPC Cablecom anch'essa interpellata non ha dimostrato interesse ad intervenire congiuntamente.

5. Costi

Nella tabella sottostante sono riassunti i costi dell'opera:

Fase di riferimento	Costo in fr.
Progettazione	17'542.00
Esecuzione fase 1	37'000.00
Esecuzione fase 2	54'000.00
Esecuzione fase 3	54'000.00
Totale opere costruttive e prestazioni	162'542.00
Imprevisti 10%	16'254.20
Totale parziale	178'796.20
IVA 7.7%	13'767.30
Totale	192'563.50
Arrotondamento	+ 2'436.50
TOTALE COMPLESSIVO	195'000.00

6. Sussidi, contributi di miglioria ed espropri

Non vi sono sussidi previsti per questo genere di intervento, non si tratta infatti di opere sovracomunali, che potrebbero garantire una quota di partecipazione da parte del Cantone.

Per quanto attiene invece ai contributi di miglioria, si tratta di urbanizzazione particolare e quindi il prelievo dei contributi è imposto e può variare tra il 70% ed il 100%.



Tenuto conto che l'opera progettata, come indicato nel precedente capitolo 3, va pure a colmare la mancanza passata di una corretta urbanizzazione e che i tracciati sono in buona parte previsti su terreni privati, proponiamo di applicare la percentuale minima di prelievo del 70%. Ciò si tradurrebbe nell'incasso di circa fr. 136'500.00, lasciando a carico dell'Azienda acqua potabile di Capriasca fr. 58'500.00.

In conclusione, si precisa che per la realizzazione delle opere in questione non sono previsti espropri, ma unicamente la sottoscrizione di convenzioni di passaggio con i privati con conseguente iscrizione a registro fondiario.

Al riguardo auspichiamo che vi sia la collaborazione da parte dei privati, in caso contrario dovremo comunque coinvolgere il Tribunale di espropriazione tenuto conto che l'interesse pubblico di tali opere è palese.

Il messaggio è affidato alla Commissione della Gestione per gli aspetti finanziari e alla Commissione Edilizia e Opere pubbliche per gli aspetti tecnici.

A disposizione delle Commissioni, così come durante la seduta del Legislativo per fornirvi ulteriori chiarimenti, presentiamo i nostri migliori saluti.

Per il Municipio

Andrea Pellegrinelli, **Sindaco**

Davide Conca, **Segretario**

Risoluzione municipale no. 840 del 26 agosto 2019.



COMUNE DI CAPRIASCA Consiglio comunale

DISPOSITIVO DI RISOLUZIONE

Visto il messaggio no. 15/2019 concernente la richiesta di un credito di fr. 195'000.00 per il rinnovo e potenziamento dell'acquedotto nella zona situata tra Via al Convento e Via Mario Chiattono a Bigorio.

Visti i rapporti:

- della Commissione della Gestione del ... ,
- della Commissione Edilizia e Opere pubbliche del

D E C I D E:

1. Sono approvati il progetto e il preventivo per l'esecuzione dell'opera di rinnovo e potenziamento dell'acquedotto nella zona situata tra Via al Convento e Via Mario Chiattono a Bigorio.
2. Al Municipio è accordato un credito complessivo di fr. 195'000.00.
3. L'opera è parzialmente finanziata con i contributi di miglione, la cui percentuale di prelievo è fissata al 70% della spesa determinante.
4. Il presente credito decade se non utilizzato entro il 31 dicembre 2023.
5. La presente risoluzione è soggetta a ricorso e a domanda di referendum, secondo i termini indicati nel dispositivo esposto agli albi comunali.

Per il Consiglio comunale

XXXXX XXXXX, **Presidente**

Davide Conca, **Segretario**

Tesserete, xxxxxxxxxxxxxxxxx